



# COMUNE DI VALLEDOLMO

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 12-09-2022	OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2021.
Riferim. Prop. N.49 del 05-09-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **dodici** del mese di **settembre** alle ore **15:00** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	Conti Maria Grazia	A
Runfola Carmelo	P	Dispenza Antonino	P
Vallone Maria Piera	P	Signorello Luca Antonino	A
Immordino Giuseppa	P	Oddo Orazio	P
Leone Rosaria	P	Battaglia Rossella Anna	P

Risultano presenti n. **8** e assenti n. **2**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 05-09-2022**

**Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2021.**

**VISTA** la proposta di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario 2021 con cui si è provveduto a richiedere il parere al Revisore dei Conti con nota prot. n. 10416 del 05.09.2022;

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che il Comune di Valledolmo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR n. 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 3, *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato"*;

Visto l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267: 2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico- patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

**PRESO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 02/09/2022, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

- **CHE** gli agenti contabili ai sensi dell'articolo n. 233 del D. lgs. n. 267 del 18/8/2000, hanno reso i conti della gestione anno 2021, approvati con determina N. 30 del 26/08/2022 predisposta dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria avente ad oggetto: *"parificazione dei conti giudiziali esercizio finanziario 2021 dell'economista comunale, degli agenti contabili interni e degli agenti contabili esterni della riscossione"*;

**PRESO ATTO:**

- **CHE** il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2021 chiude con un risultato di Amministrazione parte A) di € 2.064.129,04 e un **disavanzo** finale di €. – **872.129,25**;

Da evidenziare che tale risultato negativo è stato determinato con l'applicazione di quote accantonate e vincolate dai principi contabili, per un totale (b+c+d) di € 2.936.258,29;

Considerato che il suddetto disavanzo di € - 872.129,25 deve essere posto a confronto con quello dell'anno precedente ammontante ad € - 1.106.429,29 e alla differenza di € 234.300,04 bisogna aggiungere la quota di disavanzo ripianata nell'anno 2021 pari ad € 217.508,11 che determina una differenza da non ripianare di € 16.791,93;

- **CHE** il Consiglio Comunale con proprio atto n. 25 del 28/06/2021 ha approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2021/2022/2023;

- **CHE** con Delibera di Giunta n° 109 del 02/09/2022 si è approvato lo schema di Rendiconto esercizio finanziario 2021;

- **CHE** l'Ente, a rispettato gli equilibri e il pareggio di bilancio per l'esercizio 2021;

- **VISTO** lo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021 in cui il rapporto tra le partite attive e passive risulta negativo, determinando quanto segue:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				941.577,7
RISCOSSIONI	(+)	871.411,18	3.796.740,75	4.668.151,7
PAGAMENTI	(-)	1.261.192,11	3.529.211,18	4.790.403,3
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.326,7
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.326,7
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.283.201,18	1.797.353,82	4.080.555,0
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,0
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.148.711,73	1.651.269,71	2.799.981,4
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			19.786,7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			15.983,3
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.064.129,7</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>				1.458.315,7
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,0
Fondo anticipazioni liquidità				155.869,7
Fondo perdite società partecipate				0,0
Fondo contenzioso				84.912,7
Altri accantonamenti				9.427,7
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.708.525,8</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,0
Vincoli derivanti da trasferimenti				48.333,3
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				85.161,7
Altri vincoli da specificare				0,0
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>133.494,7</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.094.238,7</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-872.129,7</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,0
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

CHE per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, essendo terminata la possibilità di utilizzare il cosiddetto "metodo sintetico", giusto D.M. del 20/05/2015 con il quale era stato autorizzato l'utilizzo di tale metodo dal 2015 al 2018, di cui questo

ente si è avvalso, ma dall' esercizio 2019 viene applicato il metodo ordinario, causando di conseguenza il disavanzo di bilancio, stante la corposa somma destinata al F.C.D.E.;

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

➤ art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;*

➤ art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e successive integrazioni e modificazioni;*

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
  - il Risultato di competenza W1;
  - l'Equilibrio di bilancio W2;
  - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
  - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
  - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:

-i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

-nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

**Visto** l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, comprensivo dei nuovi allegati A1, A2 e A3;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa e indicano:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al [Dpcm 13.11.2014](#).

- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

**DATO ATTO** che alla chiusura del rendiconto 2021 (viste le attestazioni dei responsabili delle altre posizioni organizzative), non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

**VISTA** la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2021, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**CHE** al rendiconto sono allegati i conti degli agenti contabili interni ed esterni e del Tesoriere, le cui risultanze sono comprese nel rendiconto stesso;

**CONSIDERATO** che il rendiconto 2021 è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione e di eventuali proroghe concesse;

**CHE** la presente proposta è sottoposta al rilascio del parere da parte del Revisore dei Conti;

## **VISTO**

- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

## **PROPONE**

**1) Approvare**, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, il Rendiconto 2021 corredato dai seguenti prospetti obbligatori ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, comprensivo dei nuovi allegati A1, A2 e A3;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa e indicano:

- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

2) successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale, inviare alla BDAP il rendiconto 2021 senza i prospetti relativi al conto economico e quelli invece semplificati del conto del Patrimonio;  
di dare atto che il disavanzo 2021 di € - 872.129,25 è così composto:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				941.577,42
RISCOSSIONI	(+)	871.411,18	3.796.740,75	4.668.151,93
PAGAMENTI	(-)	1.261.192,11	3.529.211,18	4.790.403,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.326,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.326,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.283.201,18	1.797.353,82	4.080.555,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.148.711,73	1.651.269,71	2.799.981,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			19.786,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			15.983,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.064.129,04</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>				1.458.315,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				155.869,14
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				84.912,99
Altri accantonamenti				9.427,50
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.708.525,36</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				48.333,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				85.161,46
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>133.494,64</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.094.238,29</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-872.129,25</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

**3) CHE** il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2021 chiude con un risultato di Amministrazione parte A) di € 2.064.129,04 e un **disavanzo** finale di €. – **872.129,25**;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Da evidenziare che tale risultato negativo è stato determinato con l'applicazione di quote accantonate e vincolate dai principi contabili, per un totale di € 2.936.258,29; Considerato che il suddetto disavanzo di € - 872.129,25 deve essere posto a confronto con quello dell'anno precedente ammontante ad € - 1.106.429,29 e alla differenza migliorativa di € 234.300,04 bisogna aggiungere la quota di disavanzo ripianata nell'anno 2021 pari ad € 217.508,11 che determina una differenza da non ripianare di € 16.791,93;

**4)** Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON predisposizione del bilancio consolidato;

**5)** Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON tenuta della contabilità economico-patrimoniale limitandosi ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale redatta in modalità semplificata;

**6)** di dare atto altresì che il patrimonio netto presenta una consistenza di € 8.714.053,94;

**7)** inviare alla BDAP il rendiconto 2021 senza i prospetti relativi al conto economico e quelli invece semplificati del conto del Patrimonio;

**8)** Approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2021, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**9)** di approvare i conti degli agenti contabili interni, esterni e del Tesoriere per l'esercizio finanziario anno 2021;

**10)** di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 sono stati contestualmente approvati:

- i risultati e i provvedimenti connessi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;

**11)** Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Gioacchino Di Baudo  
(Firmato elettronicamente)

## PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Valledolmo, 05-09-2022

Il Responsabile del Settore

**Dott. Giocchino Di Baudo**

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 05-09-2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

**Dott. Giocchino Di Baudo**

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, dando preliminarmente lettura di uno stralcio della relazione del Revisore Unico del Conto che ringrazia così come il ragioniere del Comune per avere prodotto il loro lavoro in tempi celeri e tali da consentire lo svolgimento di questo consiglio comunale. Quindi dà lettura della proposta che dopo letta, apre il dibattito al quale prendono parte:

Il Ragioniere Comunale il quale illustra nel dettaglio la proposta ed il risultato della gestione che pur chiudendo in disavanzo, questo è inferiore di quello dell'anno precedente e già oggetto di ripiano. Quindi espone il contenuto delle parti che compongono il rendiconto (part A, parte B, parte C). Ricorda che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato in maniera puntuale e riferisce che si deve migliorare la capacità di riscossione dell'Ente di cui il disavanzo accertato ne subisce le conseguenze. Nonostante tutto i conti del bilancio vanno ben, è migliorato l'equilibrio e il risultato. Non ci sono problemi di deficitarietà strutturale e non si è dato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Del Sindaco il quale riferisce quale possa essere il quadro in caso di deficitarietà, affermando che il carico per la comunità sarebbe disastroso. Ritorna, poi, sulla sua richiesta al consiglio per la deroga ai tempi di deposito confermando le esigenze e evitare possibili perdite di finanziamento per la mancata partecipazione al bando di imminente scadenza. Riferisce che il lavoro fatto è stato importante, e che, dati alla mano il 70 per cento dei comuni non ha approvato il rendiconto, con la nomina dei commissari ad acta che per il comune di Valledolmo è stato nominato ma non si è mai insediato. Il problema è nella gestione corrente che pur essendo oculata e migliorabile soffre di una evasione inaccettabile e un lavoro preventivo lo dobbiamo fare. Infine riferisce che il risultato del rendiconto soffre di quell'accantonamento che è stato necessario effettuare per dare copertura al debito da sentenza, che tutti ormai conosciamo.

Della consigliera Vallone, la quale, ritiene che si debba fare una azione educativa in quanto forse il cittadino non conosce a quali conseguenze porta questo comportamento scorretto soprattutto in tema di evasione fiscale locale. La società di riscossione incaricata comincia a dare i suoi frutti e si compiace che i conti tutto sommato vanno bene. Ribadisce che secondo lei si tratta di un problema culturale sul quale si deve intervenire.

Del consigliere Runfola il quale intende porre l'attenzione su due cose. La prima, la capacità di spesa è aumentata e la seconda, la politica attivata è stata sana. Per quanto riguarda il recupero dei tributi, riferisce che i tempi che si stanno attraversando, non aiuta, la sacca del disagio e delle difficoltà è aumentata. Ci sono coloro che non possono pagare e per queste bisogna trovare delle soluzioni, le persone che invece non vogliono pagare, queste devono essere perseguite. Per le prime il baratto amministrativo e il suo potenziamento potrebbe essere una delle soluzioni. Qui si vede la buona volontà del cittadino per il riscatto del suo debito.

Del Presidente del C. C. il quale crede che ci si debba provare. Il reddito di cittadinanza è l'altro canale.

Del consigliere Dispenza il quale afferma che non tutti vanno in ufficio per chiedere la rottamazione.

Del presidente del C. C. il quale ricorda che la parte politica deve accompagnare la burocrazia, gli uffici non vanno lasciati soli.

Del consigliere Oddo il quale afferma che, seppur è vero quello che ha detto la consigliera Vallone, il fatto culturale e su questo si deve provare ad intervenire. Il baratto amministrativo potrebbe essere una delle soluzioni, ma non la soluzione.

Del Sindaco il quale afferma che la rottamazione è espressione di una norma nazionale e per gli enti non è applicabile. Non si può fare, ci sono altri strumenti, che il comune ha, basta attivarli.

Del Presidente del C. C. il quale dopo avere detto che il dibattito fatto è stato importante e sicuramente non esaustivo invita a rientrare nel tema di oggi e chiede se prima della votazione ci sono dichiarazioni di voto, da registrare.

Della consigliera Immordino la quale dichiara che dopo questo dibattito proficuo dal quale emerge che le entrate tributarie locali sono una parte importante del bilancio, ritiene che bisogna effettuare una informazione più capillare e tale da fare da deterrente per i più restii. In merito al rendiconto si prende atto che i dati negativi si vanno riducendo e il voto non può che essere favorevole.

Quindi il Presidente del C. C. a questo punto passa alla votazione che ottiene il voto favorevole ed unanime dei presenti (8 su 8).

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata di mano,

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di rendiconto del 2021 e relativi allegati.

Quindi onde consentire la possibilità di procedere alla partecipazione al bando più volte richiamato nelle note del Sindaco e nel dibattito con separata ed unanime votazione espressa in modo palese (8 su 8), dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. Su detta votazione si registra la dichiarazione favorevole della consigliera Immordino a nome del gruppo.

A questo punto il Presidente del C. C., preso atto che si sono trattati tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierno consiglio alle ore 17,05 si chiudono i lavori, sciogliendo la seduta.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente  
**Dott. Peppuccio Catania**  
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

**Carmelo Runfola**  
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale

**Antonino Russo**  
(Firmato digitalmente)

---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al al num. \_\_\_\_\_

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

---

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

**Antonino Russo**

(Firmato digitalmente)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-09-2022

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

**Antonino Russo**

(Firmato digitalmente)